



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio scolastico regionale per il Molise
Direzione regionale



**Agli Ambiti Territoriali Provinciali
di Campobasso e Isernia**

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche della Regione

Alle Organizzazioni Sindacali

Al Sito web

LA DIRIGENTE TITOLARE

VISTO l'art. 8, c. 2, lettera d) del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per gli anni scolastici relativi al triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, sottoscritto il 18.05.2022;

VISTO l'art. 1, c. 11 dell'O.M. n. 30 del 23.02.2024 sulla mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2024/25;

CONSIDERATO pertanto, di dover destinare, per l'a.s. 2024/25, a livello provinciale e su scuola, i posti comuni e di sostegno per il personale docente in possesso del titolo di specializzazione, per l'immissione in ruolo del personale docente assunto a seguito della procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 4, del decreto-legge n. 73/2021, convertito con la legge 23 luglio 2021 n. 106, che, non avendo superato il periodo di prova nell'a.s. 2022/23 o avendolo differito, lo ha ripetuto nell'a.s. 2023/24, ai sensi dell'art. 59, comma 8, decreto-legge n. 73/2021;

CONSIDERATO altresì, di dover destinare, per l'a.s. 2024/25, a livello provinciale e su scuola, i posti di sostegno dove è in servizio nell'a.s. 2023/24 il personale docente in possesso del titolo di specializzazione assunto a seguito della procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 4, del decreto-legge n. 73/2021, convertito con la legge 23 luglio 2021 n. 106,



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio scolastico regionale per il Molise
Direzione regionale



D E C R E T A

per le ragioni in premessa, sono accantonati, quindi indisponibili per le operazioni di mobilità, per l'a.s. 2024/2025, i posti riportati nella tabella allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, ripartiti a livello provinciale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Ufficio.

La Dirigente Titolare
Maria CHIMISSO